

La matronale signora Pollini ebbe soltanto un breve imbarazzo, prima di attaccare con il tre di fiori. Il Saputi guardò con interesse l'attacco di cartina e passò speranzoso l'otto, catturando allegramente con l'Asso il Fante della Occhetti. Allegria che si tramutò immediatamente in apprensione quando sul Fantino di picche la Pollini scartò una cuori. Passato l'attimo di smarrimento stette basso al morto e la Occhetti, fatta la presa con il Re, proseguì intelligentemente con una picche.

Il nostro dottore decise di giocarsi il tutto per tutto e fatta la presa con il dieci, mossa determinante, fece con successo il sorpasso alla Donna di fiori, incassando poi il Re per lo scarto di una cuori. Quadri per la Donna della mano con scarse speranze e naturalmente la Pollini, in presa, mise sul banco la Donna di fiori, mentre la Occhetti seguiva con un quadri.

Ancora una volta siamo ad un punto cruciale della smazzata, ma il nostro dottore, che si sentiva ringiovanito di trent'anni al solo pensiero di rientrare nell'elite di quel bridge milanese d'antan, che lo aveva visto tra i protagonisti, fu all'altezza della sua gloria passata e scartò delicatamente un'altra cuori, lasciando questa situazione:

		♠ A Q	
		♥ A J 4	
		♦ 9	
		♣ -	
♠ -			♠ 6 4 3
♥ K 10 9			♥ Q 8
♦ J 6 3			♦ 8
♣ -			♣ -
		♠ 8 5	
		♥ 6	
		♦ A 10 4	
		♣ -	

La Pollini continuò a quadri, sperando in un taglio della compagna, ma ormai era "game over" ed il gioco proseguì con Asso di quadri e quadri taglio, Asso di cuori e cuori taglio ed ancora due tagli irridenti con la povera Occhetti costretta a sottotagliare per ben tre volte!

Il Gufetti era esterrefatto di fronte a questa incredibile giocata, corredata niente po' po' di meno che da un colpo di atout, mentre il Saputi faceva notare agli astanti che un non scandaloso attacco a cuori, oppure una improponibile Donna di fiori, avrebbero battuto il contratto, sostanzialmente perché tre prese di fiori o due di quadri erano essenziali per arrivare a dieci prese.

Voi tutti penserete che il risultato finale di questa smazzata non avrebbe potuto che essere positivo per i maschietti, ma così non fu perché la Busonis, all'altro tavolo, si era limitata a dichiarare soltanto **3♠** per lasciare alla compagna la decisione finale e lo Schiappino aveva contratto come un sol uomo. Il Volponi aveva attaccato con un diabolico dieci di cuori, che avrebbe battuto il contratto di partita come aveva già precisato il Saputi, ma non aveva impedito alla Carognini di portarne a casa nove.

Dopo qualche smazzata senza storia, i magnifici quattro ebbero l'occasione per rifarsi con questa diabolica smazzata:

Dichiarante Est – Tutti in zona

♠ A 9 4 3		
♥ Q 8 7 4		
♦ -		
♣ 10 9 7 6 3		
♠ K J 10 8 7 6 5		♠ 2
♥ -		♥ J 10 5 3
♦ J 3 2		♦ A K Q 10 9 7
♣ A J 2		♣ 8 5
		♠ Q
		♥ A K 9 6 2
		♦ 8 6 5 4
		♣ K Q 4

Ovest	Nord	Est	Sud
Pollini	Tacchini	Occhetti	Saputi
-	-	3♦	3♥
4♠	5♥	!	fine

Il 3♦ della Occhetti potrà non piacere ai palati più raffinati per la presenza delle quattro carte di cuori, ma anche lo Schiappino nell'altra sala avrebbe poi perpetrato lo stesso peccatuccio. Come del resto il raddoppio a 5♥, lanciato soprattutto per evitare quella che poteva sembrare una difesa fantasma, dato il possesso di quattro belle carte di cuori.

Ovviamente la Pollini attaccò con il due di quadri, tagliato al morto dal Saputi che si esibì ancora una volta in una giocata degna della sua fulgida giovinezza bridgistica, muovendo immediatamente fiori per la Donna e l'Asso della Pollini, che non sapendo che bene fare mosse ancora quadri ovviamente tagliata al morto.

Fiori per il Re, facendo felicemente presa, seguita da una serie di tagli incrociati di quadri e picche, fino a lasciare queste carte sul tavolo con Nord in presa:

♠ 9		
♥ -		
♦ -		
♣ 10 9 7		
♠ J 10 8		♠ -
♥ -		♥ J 10 5 3
♦ -		♦ -
♣ J 2		♣ -
		♠ -
		♥ A K 9
		♦ -
		♣ 4

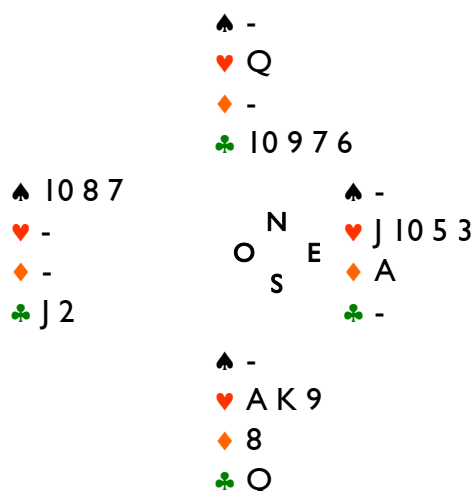
Sul nove di picche la Occhetti tagliò disperatamente con il dieci di cuori, ma il nostro dottore scartò la sua perdente a fiori, passando poi il nove sul ritorno forzato in atout.

All'altro tavolo invece il callido Volponi fece l'attacco più diabolico che poteva: il Fante di picche!

La Carognini guardò con disgusto la carta sul tappeto verde e stette bassa al morto facendo la presa con la Donna, esibendo un ghigno di trionfo. Sembrava che non ci fossero più problemi ed anch'essa, dopo aver tagliato una quadri al morto, mosse subito fiori.

Purtroppo per lei il Volponi, fatta la presa, mise sul banco il Re di picche consentendo allo Schiappino di disfarsi mortalmente della sua ultima fiori.

La belva iniziò il valzer dei tagli incrociati, giungendo a questo punto:



Ma quando la fiori venne mossa dal morto, lo Schiappino fu in grado di tagliare e di proseguire in atout, relegando il 5♥! nel limbo dei contratti perduti.

Alla fine della disfida di "polpetta" il Gufetti era al settimo cielo, perché raramente gli era capitato di vedere prodezze di questo genere da parte dei suoi magnifici quattro. In particolare il 4♠ iniziale del Saputi era stato un'opera di cesello ed anche se lo scontro era stato vinto dalle ragazze per una manciata di punti, grazie un paio di ulteriori "colpi di coda" della solita Busonis.

La stagione prometteva bene!